



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VIII

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 9 luglio 2014, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dr.ssa Debora Postiglione della Divisione VIII della Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro, si è tenuta una riunione tra:

IVECO ORECCHIA Spa rappresentata dal Procuratore Dott. Andrea Giolito, con l'assistenza della AMMA - UNIONE INDUSTRIALE Torino in persona della Dr.ssa Cristina Osella;

FILCAMS CGIL nazionale in persona del Sig. Giovanni Dalò che rappresenta altresì la UILTUCS;

FISASCAT CISL nazionale, in persona del Sig. Mario Piovesan che rappresenta altresì la FIM CISL Torino.

PREMESSO CHE

- IVECO ORECCHIA SPA, con sede legale ed operativa in Torino, altre unità operative in Moncalieri (TO), Rivoli (TO), Castellanza (VA), Quart (AO), Genova, Osasco (TO) e depositi in Milano, opera in qualità di concessionaria nella commercializzazione di veicoli industriali, autobus e movimento terra, di ricambi per tutti i suddetti settori e cura l'assistenza post-vendita, con un organico ad oggi pari a n. 317 unità lavorative, di cui n. 155 inquadrati ai fini INPS nel settore commercio e n. 162 unità lavorative inquadrati nel settore industria;
- la Società, per il tramite della AMMA - UNIONE INDUSTRIALE Torino, ha presentato istanza a questo Ministero di esame congiunto ex art. 2 del DPR n. 218/2000, finalizzata al ricorso alla CIGS per crisi aziendale e, pertanto, le Parti sono state convocate per la data odierna;
- nel corso della presente riunione i referenti aziendali hanno illustrato le motivazioni che hanno portato la Società a richiedere l'adozione del suddetto ammortizzatore sociale, consistenti essenzialmente nelle difficoltà che si riscontrano attualmente nel settore in cui la Iveco Orecchia opera, derivanti principalmente dalla crisi economica e finanziaria del mercato italiano che costituisce il mercato di riferimento della Società;
- i referenti aziendali hanno dichiarato che la Società ha registrato nel 2013 una perdita pari all'incirca a 1500.000 Euro e, conseguentemente, la stessa ha messo in atto una politica di risanamento e di contenimento dei costi attraverso il ricorso alla CIGS per crisi aziendale della durata di 12 mesi (dal 15 ottobre 2012 al 14 ottobre 2013), alla mobilità non oppositiva ed alle dimissioni incentivate;
- i referenti aziendali hanno precisato, inoltre, che la Società ha registrato nel 2014 una riduzione dei margini pari a - 20% rispetto al 2012 e, alla data del 30 marzo 2014, ha registrato altresì un risultato negativo pari a - 840.000 Euro per effetto di una ulteriore contrazione delle vendite;
- le Parti si sono, dunque, confrontate in ordine alle difficoltà denunciate dalla Società e, dopo ampia ed approfondita analisi, hanno individuato nel ricorso alla CIGS per crisi aziendale lo strumento idoneo a far fronte alle criticità che interessano la Società, al fine di elaborare un Piano di risanamento aziendale, assicurando nel contempo un sostegno al reddito ai lavoratori;



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VIII

- la Società ha illustrato le linee guida del Piano di risanamento aziendale che accompagnerà il percorso di CIGS e che si articola nelle seguenti azioni:
- nuove politiche commerciali nei territori di riferimento;
 - diversificazione dei prodotti, in particolare acquisizione del mandato movimento terra e veicoli commerciali;
 - politica di contenimento dei costi mediante revisione dei contratti di fornitura e servizi e riduzione delle spese generali;
 - riorganizzazione dei processi informatici;
 - riorganizzazione di alcune sedi, in particolare la sede di Torino.

TUTTO CIO' PREMESSO LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE.

- Le premesse costituiscono parte integrante del presente accordo.
- La IVECO ORECCHIA S.p.A. presenterà istanza di Cassa Integrazione Guadagni Straordinaria per crisi aziendale, ai sensi dell'art. 1 della legge n. 223/91, per un periodo di 12 mesi, a decorrere dal 14 luglio 2014 fino al 13 luglio 2015.
- L'intervento riguarderà un numero massimo di 230 unità lavorative, di cui n. 125 inquadrate ai fini INPS nel settore commercio e n. 105 unità lavorative inquadrate nel settore industria.
- I lavoratori da collocare in Cassa sono distribuiti nelle seguenti sedi:

| Sedi | Sospesi in CIGS | Forza |
|------------------|------------------------|--------------|
| Rivoli (TO) | 37 | 37 |
| Torino | 35 | 36 |
| Castellanza (VA) | 35 | 38 |
| Moncalieri (TO) | 123 | 156 |

- I lavoratori da sospendere saranno individuati sulla base delle esigenze tecnico - organizzative e produttive aziendali e gli stessi saranno sospesi a zero/riduzione oraria.
- La rotazione sarà effettuata compatibilmente con le esigenze tecnico-produttive ed organizzative aziendali in funzione delle specifiche professionalità necessarie al mantenimento di un corretto ed equilibrato flusso delle attività, tenuto conto dei carichi di lavoro, delle competenze necessarie e della fungibilità delle mansioni.
- Le Parti concordano di prevedere il ricorso durante il periodo di CIGS ad azioni finalizzate alla salvaguardia dei livelli occupazionali attraverso l'utilizzo dei seguenti strumenti:
 - ricollocazione interna presso altre sedi dell'Azienda non coinvolte dalla CIGS;
 - procedura di licenziamento collettivo, da definirsi con il criterio della non opposizione al licenziamento, al fine

AG



Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

DIREZIONE GENERALE DELLE RELAZIONI INDUSTRIALI E DEI RAPPORTI DI LAVORO - DIV. VIII
di favorire la ricollocazione dei lavoratori presso aziende terze, il raggiungimento dei requisiti pensionistici e
le iniziative di autoimprenditorialità.

8. L'Azienda anticiperà il trattamento di CIGS alle normali scadenze di paga.
9. Le Parti effettueranno incontri di verifica a livello locale, su richiesta di una delle Parti, per monitorare l'andamento della CIGS e del Piano di risanamento.

Con la sottoscrizione del presente verbale le Parti si danno atto di aver concluso con accordo la procedura di consultazione sindacale ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n. 218/00.

Questa Divisione, esperita l'attività di mediazione, trasmetterà il presente verbale alla Divisione IV della Direzione Generale delle Politiche Attive e Passive del Lavoro al fine di agevolare l'espletamento della fase istruttoria e della fase decisoria di sua competenza, fermo restando l'onere da parte dell'Azienda di presentare l'istanza di cui al punto 1 di questo accordo ai fini dell'attivazione delle suddette fasi.

Letto, confermato e sottoscritto

MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI

IVECO ORECCHIA SPA

OO.SS.

AMMA - UNIONE INDUSTRIALE Torino